



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, recante “*Istituzione dell’Ente Nazionale per le strade*”, secondo il quale l’approvazione delle concessioni di costruzione ed esercizio di autostrade è riservata al Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e ss.mm.ii. recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii. recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 16*”;

VISTO l’articolo 36, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dall’articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;

VISTO l’articolo 11 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14 e ss.mm.ii., secondo il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è subentrato ad ANAS S.p.A. nella gestione della rete autostradale in concessione;

VISTO il decreto legislativo, 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici*”, in seguito denominato per brevità “*Codice*”;



VISTA la Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019, che ha approvato il criterio generale per l'accertamento e definizione dei rapporti economici riferibili alle società concessionarie autostradali nel periodo intercorrente tra la data di scadenza della concessione e la data di effettivo subentro del nuovo concessionario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2021, con il quale al Dott. Felice MORISCO è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente *“Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1 fg. 644, in data 01 marzo 2021, per come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, contenente *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190”*;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, con legge 22 aprile 2021, n. 55, che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che i Servizi della Commissione Europea hanno rilasciato in data 14 aprile 2021 il parere a norma dell'articolo 7-nonies, paragrafo 2, della direttiva 1999/62/CE sull'introduzione di un nuovo sistema di pedaggio in Italia;

VISTA la Convenzione, con relativi allegati, sottoscritta in data 29 luglio 2021 tra la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, in qualità di “Concedente”, e il concessionario subentrante Società di Progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A.;

CONSIDERATO che il suddetto atto concessorio è stato approvato con decreto interministeriale MIMS-MEF n. 476 del 29 novembre 2021 e registrato dalla Corte dei conti senza osservazioni in data 8 febbraio 2022;

CONSIDERATO che il contenzioso instaurato dal Concessionario, avverso i contenuti della Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019, è stato definito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 7478/2021 pubblicata il 10 novembre 2021;

CONSIDERATO che il Concedente, al fine di poter assicurare la regolazione dei rapporti sino al subentro del Concessionario subentrante, con nota n. 565 del 25 gennaio 2022, ha richiesto al Concessionario la quantificazione del valore netto dei cespiti devolvibili alla data del 31 dicembre 2021 ai fini della determinazione dell'indennizzo da subentro, asseverato da società di revisione e dal rappresentante della società;



CONSIDERATO che il Concedente, con nota n. 4439 del 21 febbraio 2022, ha proposto al Concessionario, anche in attuazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato n.7478/2021, di procedere al riequilibrio economico finanziario del periodo transitorio - decorrente dalla data di scadenza della concessione (31 dicembre 2012) alla data del 31 dicembre 2021 - adottando i criteri contenuti nelle Linee Guida ANAC n. 9 “Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato”, approvate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018;

CONSIDERATO che il Concessionario, con nota n. 775 del 9 marzo 2022, ha trasmesso la documentazione richiesta dal Concedente con nota n. 565 del 25 gennaio 2022, relativa al calcolo del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell’indennizzo da subentro riferito alla data del 31 dicembre 2021, nonché la relazione redatta dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., relativa al credito da isointroito iscritto nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il Concedente, con nota n. 2285 del 16 marzo 2022, ha preso atto che la documentazione trasmessa dal Concessionario con la suddetta nota n. 775 del 9 marzo 2022 è stata redatta in conformità alle Linee Guida riportate nella propria nota n. 565 del 25 gennaio 2022, ed ha quantificato in € 421.132.000,00 il valore del Capitale Investito Netto Regolatorio dei cespiti devolvibili alla data del 31 dicembre 2021 riconoscibile ai fini del subentro in favore del Concessionario uscente;

CONSIDERATO che il Concessionario, con nota n. 938 del 22 marzo 2022, ha trasmesso il piano economico-finanziario transitorio - redatto in conformità dei criteri riportati nella nota del Concedente n. 4439 del 21 febbraio 2022 - dal quale emerge, alla data del 31 dicembre 2021, un valore di subentro complessivo riconoscibile al Concessionario uscente di € 440.127.709,00, così composto:

- a) Valore del Capitale Investito Netto Regolatorio dei cespiti devolvibili, per un importo pari a € 421.132.000,00;
- b) Credito per riequilibrio PEF ex Linee Guida ANAC n. 9/2018, per un importo pari a € 8.850.000,00;
- c) Credito per sbilancio isointroito da rimodulazione della tariffa differenziata, per un importo pari a € 10.145.709,00;

CONSIDERATO che il Concedente ed il Concessionario, in attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019, hanno sottoscritto in data 31 marzo 2022 l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione unica del 28 luglio 2009, avente ad oggetto l’approvazione del piano economico-finanziario transitorio relativo al periodo intercorrente tra la data di scadenza della concessione e la data di effettivo subentro del nuovo concessionario,



DECRETA

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28 luglio 2009, sottoscritto in data 31 marzo 2022, in attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019, tra la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali e la Società Autostrade Meridionali S.p.A. avente ad oggetto l'approvazione del piano economico-finanziario transitorio relativo al periodo intercorrente tra la data di scadenza della concessione e la data di effettivo subentro del nuovo concessionario.

Articolo 2

Il presente provvedimento, unitamente all'Atto Aggiuntivo e ai relativi allegati, viene trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

**Il Ministro
delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibili**

**Il Ministro
dell'Economia
e delle Finanze**

